



Raul Mezzadra, un rimpatriato che Kutik ha voluto far biancorosso

### IL RUOLINO

Commissario straordinario: avv. Santoro Giuseppe  
 Allenatore: Kutik Andrea  
 Campo di gioco: Stadio della Vittoria  
 Colori sociali: bianco con bordi rossi  
 Portieri: Costagliola, Del Boca  
 Terzini: Corsi, Da Bari, Fusco Oratio, Putuelli (Livornese)  
 Mediani: Giannarelli (Melfetta), Orlando, Pennacchi (Lucchese), Puccini  
 Attaccanti: Carlini, Colli (Lucchese), Fubini, Muciselli, Mezzadra (Torino), Mercuri (Vasco da Gama di Rio de Janeiro), Trevisani

Non sembra che il Bari — una delle due nobili decadute della Divisione A — voglia rinunciare a valersi del potenziale atletico per ritentare nuovamente la scalata alla categoria superiore subito al primo anno di militanza in Serie B. Ci sono state e sono nei ranghi della squadra alcune importanti cessioni come quelle di Beghini, di Taber e Alptisi (Liguria), di Campagnaro (Brescia), di Andrighetto (Genova), di Anieri, Frigini e Rossi, ma il campione Kutik proposto dall'avvocato Santoro alla direzione tecnica, ha promesso di rimpatriare i ranghi con giocatori cui si può fare credere. Così se ne sono venuti al Bari i giocatori di scuola sudamericana Mezzadra (Torino) e Mercuri (Vasco da Gama di Rio de Janeiro), il mediano lucchese Pennacchi, nonché il terzino Putuelli (Livornese) e il mediano Gianmarco. In complesso il Bari saprà di sporre di una squadra ancora forte che, pur senza cedere l'aria sopra il varco del blu da lavoro a tutte le squadre che avranno possibilità di primato.



A sinistra: Pietro Colli e a destra Attilio Pennacchi, due ex lucchesei trapiantati a Bari

# LUCCHIESE



Bizio Puccini, l'unico emiliano rimasto fedele al vessillo rossoneri

Che trasformazione è avvenuta alla Lucchese in pochi anni! Da squadra di «A» a squadra di «B» dopo di ritenere la scalata alla massima categoria, a squadra di «B» incapace di tenere le punizioni di testa, a squadra di giovani lanciati a tutto spiano per salvare una situazione (vedi il campionato dello scorso anno) che ora divenuta delicata. Che cosa ha fatto la Lucchese per prepararsi al nuovo campionato dopo che i giovani avevano dato sì belle prove di gagliardia? Purtroppo lungo tutto l'estate non si è parlato che di cessioni: Bonistalli al Liguria, Capra e Mantì al Modena, Azimonti al Brescia, Colli e Pennacchi al Bari, Zandoli al Savona, e la lista non si ferma qui. Come contropartita non c'è che il programma di valorizzazione altri giovani, programma che ha avuto successo l'anno scorso, ma che potrebbe anche fallire se chi avrà il compito di dirigere la società in questo momento difficile non sarà, oltre che abile, abbastanza fortunato.

### IL RUOLINO

Presidente: avv. Carlatti Bruno  
 Allenatore: Klein Leditlao  
 Campo di gioco: Stadio Comunale del Littorio  
 Colori sociali: rosso e nero a strisce  
 Portieri: Garvini, Vellutini  
 Terzini: Del Poebis (Pisa), Quilisi, Villa  
 Mediani: Giannotti, Moleucchi, Fidi, Muciselli, Baggiani, Selo  
 Attaccanti: Carlucci, Castelli, Cesana, Fainelli, Guerrini, Lazzari, Mallarti, Pignola, Patroni

Leditlao Klein, l'allenatore ungherese che dopo un anno di esperienza al Padova si è addossato il compito ancor più gravoso di istruttore dei giovani lucchesi